

L'allenatore del Catanzaro ha paragonato la squadra giallorossa ai Cosmos (ore 14.30)

La Roma deve rispondere a Burgnich

Un grosso interrogativo sulla settima giornata: saprà reagire la Juventus a Perugia, priva di ben quattro titolari squalificati (Bettega, Gentile, Tardelli e Furino)? - Fiorentina e Inter se la vedranno in casa rispettivamente con Cagliari e Pistoiese - Derby Napoli-Avellino

ROMA — La Juventus è in mezzo alla bufera. Oggi contro il Perugia al «Curia» si gioca una partita di futuro. Un'annata iniziata male e proseguita peggio. Dopo sei turni è infatti ottava con all'attivo soltanto una vittoria: quella con il Como. Ha segnato cinque reti, e cinque ne ha subite. È stata eliminata in Coppa UEFA dal Lodi. Ha perduto anche il derby, e proprio dal derby è venuta la «stangata». Le squalifiche hanno colpito Bettega, Gentile, Furino e Tardelli. Boniperti ha rinunciato di rassegnare le dimissioni. Secondo il presidente sarebbe lui l'uomo invisibile all'organizzazione federale. Intanto la «disciplina» ha sconfessato il giudice Barbè, riducendo le squalifiche a Gentile e Bettega (due turni ciascuno), mentre ha confermato a Tardelli e Furino (una ciascuno). Ma, guarda caso, ha riquilibrato il Perugia. Boniperti non si è più dimesso. Trapattoni si è visto confermare la fiducia, la società ricorrerà anche alla CAF. Dopo quella dello scandalo delle scommesse questa è la vicenda che ha fatto più rumore. Indubbiamente — per quanto passioni si possa essere — non c'è chi non veda come il comportamento degli arbitri e dei giocatori sia altamente lesivo della credibilità del calcio. Avrebbe dovuto essere l'annuncio della rinascita sta tramutandosi in quella della rovina. C'è addirittura chi mormora viperinamente: «Che volete, adesso abbiamo un presidente milanese alla Federcalcio». Il resto ve lo la-

selamo immaginare. E' chiaro che ciascuno si trova di fronte alle proprie responsabilità. E' selocco parlare di congiura contro la Juventus, così come negli altri anni si è parlato di congiure contro la Lazio o la Fiorentina. Il senso di responsabilità avrebbe dovuto suggerire agli addetti ai lavori un comportamento più maturo. Mica si può invocare sempre e soltanto da parte della stampa. Intanto che i giocatori facciano i giocatori e non i conduttori delle rubriche di TV private. Non è anche questo «lavoro nero»? Oltretutto si valgono di una tribuna altamente popolare, che può influenzare la massa dei telespettatori e, quindi, tramutarsi in una miccia. E non venissero a dire che non sono dei privilegiati. Il presidente dell'Associazione arbitri limitarsi a puntare il dito sulla «provoca-

LA CLASSIFICA

Squadre	Punti	Reti	Media
Roma	9	9	+1
Fiorentina	7	13	+3
Inter	7	6	+2
Catanzaro	6	6	+2
Genoa	6	6	+2
Torino	6	6	+2
Cagliari	6	7	+3
Juventus	5	5	+1
Ascoli	5	5	+1
Bologna	4	6	+2
Como	4	4	+0
Udinese	4	4	+0
Brescia	3	3	+0
Palermo	3	2	-1
Perugia	2	3	+1
Avellino	2	3	+1

* Penalizzati di cinque punti.

zione» da parte di Agnolin, farebbe bene a vagliare il comportamento dei suoi associati. Ma appare chiaro che oggi la Juventus, privata di ben quattro titolari, potrebbe capitolare anche a Perugia. Se così dovesse essere, il campionato avrà perduto una delle massime candidate alla lotta per lo scudetto. Ne saremmo sinceramente dispiaciuti. Ma si vaglierà pure la capacità di reazione e il reale valore dei sostituti dei titolari, che dovrebbero essere Osti, Frandelli, Verzè e Marcolino. Questa con il Perugia potrebbe essere la partita chiave del campionato bianconero: dopo l'interazione per la partita della Nazionale, i torinesi dovranno vedersela con l'Inter. Passando agli impegni delle squadre di testa, niente di più normale che la Lazio e l'Inter giochino in casa, rispettivamente con Catanzaro, Cagliari e Pistoiese. C'è solamente da fare attenzione alla Roma, squadra considerata «pazza». Dopo la prima sosta dovuta all'impegno della nazionale col Lussemburgo, i giallorossi persero a Napoli 4-0. Si sono ampiamente riscattati andando a battere l'Inter al «Meazza». Stavolta c'è stata di mezzo la Danimarca. Ma Liedholm è stato categorico: «Chi non prenderà sul serio il Catanzaro rischia di finire fuori squadra». Non crediamo che il «barone» scherzi, oltretutto ha a disposizione un'ampia «rosa». Un campionato iniziato bene salvo le amarezze venute dallo Jena e dal Napoli.



g. a.

Così oggi in campo

- ASCOLI-UDINESE**
ASCOLI: Muzzo, Anzino, Mandini, Paro, Gaspari, Scorsari, Terzani, Moro, Trevisani, Scantini, Balotelli, (12. Pulici, 13. Polucci, 14. Anselmi, 15. Pircher, 16. Staloni).
- UDINESE: Pella Corra, Billia, Minelli, Farneti, Felletti, Marfisi, Tesser, Pir, Nomenziani, Cini, Piffarelli, (12. Pazzelli, 13. Viti, 14. Sacchi, 15. Zanone, 16. Milano).**
ARBITRO: Lo Sello.
- BOLOGNA-BRESCIA**
BOLOGNA: Zinetti, Benedetti, Volpi, Parisi, Bachiocchi, Scari, Pileggi, Dossena, Carrifano, Ennes, Colonna, (12. Bionchi, 13. Fabbri, 14. Turchetti, 15. Gambardi, 16. Minelli).
- BRESCIA: Maffioletti, Padavini, Maffioletti, De Sisti, Crosti, Venturi, Benedetti, Salvioni, Cristofari, Ischini, Bionchi, (12. Pallares, 13. Guffa, 14. Bonometti, 15. Torsani, 16. Tasso).**
ARBITRO: Radini.
- FIorentina-CAGLIARI**
FIorentina: Galli, Contratto, Tardelli, Galbiati, Ferroni, Casagrande, Rostelli, Sestini, Felli, Antonelli, Decoli, (12. Pellerich, 13. Reali, 14. Orlandini, 15. Novellino, 16. Manno).
- CAGLIARI: Corti, Lament, Lorenzini, Ceccarelli, Ascoli, Brunera, (10) Bellini, Quagliariello, Salvatori, Marchetti, Piras, (12. Coletti, 13. La, 14. Teresi, 15. Gabelli, 16. Viridi).**
ARBITRO: Michelotti.
- NAPOLI-AVELLINO**
NAPOLI: Castellini, Bruscolini, Marino, Marone, Kral, Ferraro, Danzoni, Vizzozzi, Musella, Nicolini, Pellegrini, (12. Pira, 13. Canone, 14. Guattari, 15. Spaggiari, 16. Caccioni).
- AVELLINO: Taccani, Berutto, Giovannone, Valente, Cattaneo, Di Somma, Pica, Cristofolini, Roperto, Vianello, Jurek, (12. Di Leo, 13. Manna, 14. Ugoletti, 15. Tesoro, 16. Carrozzini).**
ARBITRO: Longhi.
- PERUGIA-JUVENTUS**
PERUGIA: Mattioli, Nappi, Casarini, Frosio, Pira, Lelli, Casarini, Berti, Bagni, Di Gemma, De Rosa, (12. Mancini, 13. Taccani, 14. Bernardini, 15. Di Filippo, 16. Fortin).
- JUVENTUS: Zoff, Osti, Cabralini, Prosseri, Casarini, Sciro, Ferraro, (12. Bonini, 13. Stoppa, 14. Pira, 15. Galderisi).**
ARBITRO: Pira.
- ROMA-CATANZARO**
ROMA: Tasciotti, Sottili, Maccioni, Turone, Fucini, Rossetti, Conti, Di Biase, Pizzoni, Anselotti, Scarsini, (12. Di Leo, 13. Rocca, 14. De Nardis, 15. Bonetti, 16. Giannone).
- CATANZARO: Zambelli, Sestini, Bernardini, Rossetti, Sciro, Ferraro, (12. Giugliano, 13. Maccioni, 14. Mappa, 15. Pecanini, 16. Sestini).**
ARBITRO: Bergami.
- INTER-PISTOIESE**
INTER: Bordon, Canali, Orlandi, Marini, Maccioni, Sisti, Pustaschi, Scarsini, (12. Cini, 13. Canone, 14. Pustaschi, 15. Anselmi, 16. Tamponi).
- PISTOIESE: Maccioni, Zappone, Pustaschi, Benedetti, Bagnoli, Berti, Rossetti, Bernardini, (12. Coppola, 13. Rossi, 14. Scorsari, 15. Pira).**
ARBITRO: Orlandi.
- TORINO-COMO**
TORINO: Ferraro, Vagstad, Scorsari, P. Sisti, Berti, Van De Kerkhof, Walsby, Pini, Grimaldi, Zaccaroni, Bernardini, (12. Coppola, 13. Rossi, 14. Scorsari, 15. Pira).
- COMO: Vanni, Scherzer, Sisti, Conti, Pustaschi, Vagstad, Bernardini, (12. Giugliano, 13. Berti, 14. Pustaschi, 15. Giannone, 16. Maccioni).**
ARBITRO: Turpi.

SERIE B - I biancazzurri e i rossoneri di scena con la Spal e l'Atalanta

Trasferte trabocchetto per Lazio e Milan

La nona giornata offre anche altre interessanti sfide: Bari-Genoa, Palermo-Pisa, Verona-Pescara - Turno favorevole per la Sampdoria contro il Foggia

ROMA — Che bella domenica in serie B! State a sentire il programma: Atalanta-Milan, Bari-Genoa, Lazio-Spal, Spal-Lazio, Verona-Pescara. Una domenica di fuoco, dunque, con le «grandi» del campionato faccia a faccia. C'è proprio chi leccarsi le mani. E visto come si sta giocando nella serie cadetta c'è proprio da pensare che lo spettacolo e le emozioni continueranno. Non dovrebbero mancare anche i gol, diventati uno dei protagonisti di questo campionato. Si segnano quasi 3 gol a partita. Una media rispettabilissima, che dovrebbe essere presa come esempio anche dai campioni e dalle squadre della serie A, dove invece si sono volentieri si va con il contagocce.

CHIODI

stica e che soprattutto vuol riguadagnare il terreno perduto. C'è insomma di che avere i sudori freddi. I pericoli per entrambe sono pressoché identici, come la forza dei loro avversari. In trasferta i rossoneribiancazzurri non hanno fatto finora meraviglie, hanno spesso rischiato l'osso

del collo. Il Milan addirittura lontano da San Siro non è andato più in là del pareggio. La Lazio c'è riuscita in extremis due domeniche fa a Foggia. I precedenti dunque non sono confortanti. Oltretutto tutte e due sono reduci da un turno di campionato avaro di note liete. Questo non vuol dire che oggi omegeglio sono entrambe destinate ad essere sacrificate sull'altare. La loro cartatura tecnica le pone al di sopra di ogni cosa, però dovranno su dare a più non posso in campo. L'Atalanta è una squadra che non vogliono rendere infruttuosa la trasferta. I loro avversari non scherzano affatto. Però c'è una cosa da ricordare: i rossoneribiancazzurri hanno sempre deluso nelle partite considerate facili, quelle dove è mancato il richiamo del nome del loro avversario. In trasferta i rossoneribiancazzurri non hanno fatto finora meraviglie, hanno spesso rischiato l'osso

Lo sport in TV

RETE 1
Ore 14.15: Notizie sportive
Ore 15.15: Notizie sportive
Ore 16.30: 90 minuti
Ore 18.10: Notizie sportive
Ore 18.15: Sintesi registrata di un tempo di una partita di campionato di serie B
Ore 21.50: La domenica sportiva

RETE 2
Ore 15.15: Cronaca diretta di At-

come fu del incontro di Andrea Ferrarini
Ore 19.40: Gol Flash
Ore 19.45: Cronaca registrata di un tempo di una partita di campionato di serie A
Ore 20.00: Domenica sport

RETE 3
Ore 14.30: Diretta sportiva
Ore 20.40: TG3 sport
Ore 21.35: TG3 sport regione

Riunito il direttivo dell'AIA

Forse Agnolin sospeso 6 mesi

Trasmessi alla commissione disciplina dell'Aia gli atti riguardanti il derby torinese

ROMA — In cordina, come se si trattasse di difendersi da oroscopi indiscreti, si è riunito ieri presso un albergo della città (e non alla Federcalcio), il Consiglio direttivo dell'Aia (Associazione italiana arbitri). Avrebbe dovuto essere una riunione di ordinaria amministrazione, per lo meno così era stato programmato, ma si è tramutata in un'assemblea calda, data la nota vicenda dell'arbitro Agnolin e i lavori, iniziati al mattino, sono proseguiti per tutto il pomeriggio. L'occasione era legittimata dalla presenza del presidente onorario della Federcalcio, dott. Artemio Franchi e dallo stesso presidente della Federazione, avv. Federico Sordillo. Sono stati esaminati gli atti riguardanti la partita arbitrata dal sig. Agnolin (derby Juventus-Torino del 26 ottobre) e la «confessione» dello stesso arbitro. Infatti Agnolin ha ammesso di aver pronunciato la frase incriminata: «Vi faccio un c... così». Si prevede una sanzione pesante nei suoi confronti (la paria di sei mesi di sospensione). Intanto ieri è stato deciso di rinviare la questione dinanzi alla Commissione di disciplina che avrà il compito di prendere la decisione.

In mattinata, prima che avessero inizio i lavori, Campanati (presidente dell'Aia), Franchi e Sordillo hanno rilasciato alcune dichiarazioni. Inizialmente Campanati ha cercato di alleggerire la tensione buttandola sullo scherzo. Infatti ha esordito così: «La crisi arbitrale è arrivata con un certo anticipo. Di solito veniva verso gennaio/febbraio». Ma poi il tono si è fatto alquanto duro: «Cerchi incidenti si ripresentano anche in basso, nei campionati in cui non c'è la protezione che esiste nel settore pro. Gli arbitri del campionato maggiore debbono dare l'esempio ai più giovani. Deve essere applicato il massimo rigore in campo, ma agli arbitri si chiede tatto, rispetto e rispetto delle altre componenti del calcio».

Infine Campanati ha accennato al problema che dovrà essere affrontato: abbassare i coefficienti di utilizzo degli arbitri, che in certe zone arrivano a dirigere in media una partita e mezza a settimana. Quindi reclutamento di nuove forze senza disattendere la qualità, perché «non si creano arbitri soltanto vestendo la gente di nero». I due milioni di tessere, ha detto pure Campanati, non debbono farci per correre «la strada del trionfalismo. Anzi deve responsabilizzarsi per cercare di stare al passo con la Federazione».

Fariando del «caso Agnolin» il presidente dell'Aia ha tenuto a ribadire la necessità di aprire (quanto prima) un dialogo aperto fra giocatori e giacchette nere, dialogo che deve essere sollecitato anche dall'associazione calciatori. «Accusano la nostra categoria di essere una consuetudine, invece noi siamo aperti a tutti, le nostre riunioni sono pubbliche, tutto si svolge alla luce del sole» ha tenuto a ribadire Campanati che ha poi aggiunto: «Inaddebitamente l'episodio di Agnolin è spiacevole, però vorrei anche aggiungere, che sarebbe opportuno che i giocatori si dessero una regolata al sistema nervoso. Deve sempre rimanere presente che si tratta di due professionisti, che meritano il massimo rispetto».

Nella foto in alto: l'arbitro Agnolin.

CONSORZIO SOCIO-SANITARIO RAVENNATE

Ravenna - Cervia - Russi
Piazza Arcivescovado, 8 - Tel. 39048 - 48100 Ravenna

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di «EDUCATORE» a livello L. 2.790.000. Requisiti per l'ammissione:
- aver compiuto l'età di 18 anni e non oltrepassato quella del 35;
- essere in possesso del diploma di scuola media superiore;
Scadenza — ore 18 del 29 novembre 1980.
Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente.

IL SEGRETARIO
dr. Roberto della Torre

IL PRESIDENTE
dr. Alvaro Anciel

COMUNE DI MORLUPO

PROVINCIA DI ROMA

Avviso di gara

Al sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 2-2-1973, n. 14, si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Morlupo deve procedere all'appalto, mediante licitazione privata, dei lavori di potenziamento acquedotto e rete idrica per un importo a base d'asta di L. 325.538.139.

Le domande di partecipazione — da redigersi su carta bollata — dovranno pervenire alla Segreteria Comunale, citando il relativo avviso, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e le richieste stesse non vinceranno l'Amministrazione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge 14/1973.

Le imprese dovranno testualmente dichiarare:
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8-8-1977 n. 584 quale costituito dall'art. 27 della legge 3-1-1978 n. 1;
- di essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per categoria e importo che consenta l'assunzione dell'appalto;
- di disporre dei requisiti di direzione personale e dotazioni tecniche che consentano la regolare assunzione ed esecuzione dell'appalto;
- di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Le licitazioni avranno luogo con le modalità di cui all'art. 1 lettera c) e con la procedura del successivo art. 3 della legge 2-2-1973, n. 14.

Morlupo, il 25 ottobre 1980

Il Sindaco Dr. Vincenzo Bertolini

fruttosello
IL MERENDELLO

SPAGNOLI

MAI PIU' GIUSTO SOLO QUELLO

LIRE 250

per lavoro o per vacanze?

HOTEL CALIFFO
CAGLIARI

RISTORANTE DISCOLEA AZIENDA TURISTICA ARRETO TUTTO L'ANNO

LUNGOMARE POETTO FONI - QUARTU S. ELENA
TEL. 070/820182-820176 TELEX 790296 COSATUR

«L'albergo di città fuori città»

il settimanale aperto al confronto critico impegnato in una molteplicità di direzioni attento ai fatti del giorno

Rina. sci. ta

Regalati un Ciao oggi: lo paghi a dicembre a prezzo bloccato

Proprio così: regalati subito un Ciao o un Bravo o un Boxer o un Si, a piacer tuo, o altrimenti un CBA o un CB1 o un ECO GILERA. Puoi infatti scegliere quello che preferisci nella gamma più vasta dei ciclomotori PIAGGIO e GILERA. Lo prendi oggi e lo puoi pagare a dicembre a prezzo bloccato. Per te è Natale subito.

PIAGGIO

natale subito

Regalati un Ciao oggi: lo paghi a dicembre a prezzo bloccato

Proprio così: regalati subito un Ciao o un Bravo o un Boxer o un Si, a piacer tuo, o altrimenti un CBA o un CB1 o un ECO GILERA. Puoi infatti scegliere quello che preferisci nella gamma più vasta dei ciclomotori PIAGGIO e GILERA. Lo prendi oggi e lo puoi pagare a dicembre a prezzo bloccato. Per te è Natale subito.

PIAGGIO

Una rara occasione d'acquisto che potrai concordare con il tuo Concessionario Piaggio.

OPERAZIONE 2 ruote facili FINO AL 30 NOVEMBRE